

mazione, è forse la più giusta e la più razionale di quante leggi d'imposte indirette siasi finora votate dal Parlamento. In conseguenza, spero che la Camera vorrà sancire il progetto della Commissione, salvo ad introdurre nel medesimo quelle modificazioni che nella sua saviezza ravviserà necessarie.

PRESIDENTE. Se non vi è più alcuno che intenda parlare nella discussione generale, consulto la Camera se voglia passare alla discussione degli articoli.

(La Camera passa alla discussione degli articoli.)

« Art. 1. I possessori e concessionari di vetture si pubbliche che private, tanto per uso proprio che per oggetto di speculazione, o per servizio altrui, sono sottoposti al pagamento d'una tassa nella conformità stabilita dalla presente legge. »

Ha la parola il deputato Michelini.

MICHELINI. Come assolutamente inutile, propongo la soppressione di quest'articolo 1. Nessuno certamente potrà dimostrare che, lasciando quest'articolo quale è stato formulato dal Ministero, ed accettato dalla Commissione, esso eserciti qualche influenza nell'interpretazione della legge. La legge è perfetta, la legge non cambia nè punto nè poco se si sopprime l'articolo 1. Pensi la Camera che non deve fare un trattato di legislazione sopra l'imposta delle vetture pubbliche e private, ma bensì una legge, e che quindi niente vi deve essere di supervacaneo. Spero pertanto che questo articolo sarà soppresso.

CHIARLE, relatore. Credo che la Camera debba mantenere l'articolo 1. In esso si contiene il principio dell'intera legge, cioè l'enunciazione delle vetture che si vogliono sottoporre a tassa, voleva dire tanto le pubbliche che le private.

MICHELINI. Sbaglia intieramente l'onorevole relatore; la definizione delle vetture pubbliche si trova nell'articolo 2. Quella poi delle vetture private non trovasi nemmeno nell'articolo di cui chiedo la soppressione. Ripeto che quest'articolo non cambia la legge in nessun punto.

PRESIDENTE. Metterò dunque ai voti l'articolo 1.

(È approvato.)

« CAPO I. — Delle vetture pubbliche. — Art. 2. È considerata quale vettura pubblica, per gli effetti della presente legge, qualunque veicolo destinato, mediante mercede, al trasporto per via di terra di persone, con o senza merci, od anche al trasporto di sole merci, semprechè quest'ultimo abbia luogo con ricambio di cavalli e con vetture sospese su molle.

« Non sono compresi in questa legge nè i veicoli che percorrono le strade ferrate, ovvero sono di spettanza dell'amministrazione dello Stato, nè i veicoli non sospesi su molle che operano esclusivamente il trasporto di merci senza il ricambio di cavalli. »

DESPINE. Je crois que l'on a eu l'intention de ne frapper que les voitures suspendues. Or, par le mot *qualunque veicolo*, on frapperait également les voitures non suspendues.

Dans la loi de 1835 il y a l'article 17 qui dit que les voitures publiques seront nécessairement suspendues sur ressorts; mais ici il n'en est plus de même. Je sais bien que c'est ce qui a lieu en général; cependant il peut arriver des cas où les voitures ne seraient pas suspendues, ce qui pourrait donner lieu à des embarras dans l'application de la loi; ainsi, par exemple, un charriot qui conduirait des paysans sur une grande route pourrait être pris en contravention comme portant de voyageurs, tout en n'étant pas suspendu. Je

crois qu'ils n'y aurait aucun inconvénient à ajouter, après ce mot *qualunque veicolo*, le mot *sospeso*.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro per le finanze. L'inconveniente che l'onorevole deputato Despina mostra temere non crederei che possa avvenire in pratica, giacchè non vi sono, che io mi sappia, veicoli i quali trasportino per paga delle persone, e che non sieno sospesi sopra molle. Accade talvolta che i contadini salgono per cammino sopra qualche carro, ma questo non è un trasporto fatto per mercede, perchè ordinariamente non si paga per salire sui carri che vanno, per esempio, al mercato. Si è introdotta la distinzione tra le vetture sospese e quelle non sospese per le merci, perchè se si fosse ammesso il trasporto delle merci senza pagamento e senza distinzione, si sarebbero forse stabiliti dei così detti *fourgons celeri*, destinati in massima parte per le merci, ma capaci pure di portare alcuni viaggiatori, secondo l'uso esistente alcuni anni or sono, e che non so se esista tuttora.

Pel servizio tra Torino e Lione vi era un *fourgon* destinato per le merci bensì, ma che poteva pure portare due viaggiatori. Questo vuol essere colpito dalla tassa, perchè porta dei viaggiatori, e per portarli bisogna che sia su tre molle, poichè, come sono fatti i temperamenti moderni e le attuali nostre fisiche costituzioni, io credo che nessuno potrebbe sopportare la fatica di un viaggio fatto celeremente sopra vetture sprovviste di molle. Io quindi reputo soverchia quest'aggiunta, quantunque per verità non ravvisi in essa alcun inconveniente.

PRESIDENTE. Dunque il Ministero aderisce?

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Aderisco.

DE VIRY. Je désirerais savoir si, par exemple, les traîneaux, dont on se sert pour le passage des montagnes en hiver, doivent être compris dans la loi, ou si la loi les excepte. Le mot *veicolo* n'a pas un sens assez précis, et l'on ne sait pas s'il comprend ces mêmes traîneaux, dont chacun de nous a été à même d'apprécier la nécessité au passage du Montcenis.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Je fais observer que, quand on est obligé de démonter une voiture pour la mettre sur les traîneaux, les traîneaux paient, mais la voiture ne paie plus.

DE VIRY. Mais c'est sans démonter la voiture.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Je demande pardon; lorsque, par exemple, la diligence Bonafous ou la diligence nationale sont obligées d'employer les traîneaux, la diligence ne paie plus; seulement on paie 25 centimes pour chaque cheval attelé au traîneau.

DE VIRY. Je ferai remarquer que je ne parle pas seulement des diligences. Il y a des traîneaux qui servent aux habitants des environs qui vont d'un endroit à l'autre. C'est pour ces traîneaux spécialement que je désire avoir une explication, afin de savoir si on les comprend dans l'article qui est en discussion.

Je ne crois pas que l'intention du Ministère ou de la Commission soit de frapper les traîneaux. Ainsi une simple explication suffirait pour enlever toute espèce de doute. Je crois néanmoins que les expressions réunies de *veicolo sospeso* seraient essentielles. Puisque le Ministère accepte cette rédaction, je n'ai pas besoin d'insister à ce sujet.

Je crois que dans la vallée de Chamounix, par exemple, les voitures ne sont pas suspendues, et c'est pour une bonne raison qu'elles ne le sont pas, parce que, devant traverser des torrents, passer par des routes accidentées, elles ne